

TI_GERICHTE 53.2001.3 vom 11. September 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-09-11, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_53.2001.3

FR: TI_GERICHTE 53.2001.3 du 11 septembre 2002

IT: TI_GERICHTE 53.2001.3 del 11 settembre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Giusta l'art. 40 lett. c RSMc, "ogni istituto dispone di un riconoscimento di 3 ore per la gestione delle aule di informatica e per la consulenza interna relativa all'integrazione delle tecnologie informatiche nell'insegnamento". La disposizione, introdotta con emendamento del 26 giugno 2001 (BU 2001, 176), attribuisce ad ogni sede di scuola media un credito di tre ore settimanali supplementari per l'adempimento dei compiti summenzionati. Il credito in discussione è analogo all'ora supplementare riconosciuta dalla lett. a) per la funzione di docente di classe, rispettivamente alle ore previste dalla lett. b) della stessa norma per la gestione di laboratori e di infrastrutture didattiche. Non diversamente dalle ore relative alla docenza di classe, anche le tre ore di cui all'art. 40 lett. b RSMc sono assegnate ad un docente che, per l'espletamento di queste mansioni, considerate di natura amministrativa, beneficia di uno sgravio d'orario di 1.5 ore settimanali d'insegnamento. Considerato che l'anno scolastico si estende sull'arco di 40.5 settimane di scuola, il credito annuo assegnato al singolo istituto scolastico per i compiti in oggetto ammonta quindi a 121.5 ore. L'impiego settimanale delle ore accreditate per questi compiti è flessibile. Sorpassi del credito settimanale sono ammessi, ma vanno compensati mediante successivi recuperi. Rigido ed invalicabile è invece il limite annuo. Spetta quindi al docente incaricato, utilizzare con parsimonia le ore messe a disposizione, distribuendole in modo razionale sull'arco dell'anno.

E. 3

Nell'evenienza concreta, il direttore della SMe di _____ ha incaricato l'attore di occuparsi della gestione delle aule d'informatica e della consulenza interna relativa all'integrazione delle tecnologie informatiche nell'insegnamento. L'onere lavorativo connesso a questo incarico (3 ore amministrative settimanali), invece di dar luogo ad uno sgravio equivalente (1.5 ore didattiche), è stato aggiunto agli oneri d'insegnamento (20 ore settimanali), fissati dall'atto di assunzione del Consiglio di Stato. Il prof. _____ ha immediatamente iniziato ad approntare le aule d'informatica in vista della ripresa dell'attività scolastica, dedicando in poco più di un mese ben 58 ore di lavoro allo svolgimento del compito affidatogli. Perso il mandato in seguito all'intervento dell'UIM, chiede che gli vengano retribuite. Ai fini del presente giudizio non occorre verificare né la legittimità dell'incarico assegnato all'attore, né quella dell'atto di revoca. Controverta, in effetti, è soltanto l'estensione del diritto alla remunerazione della prestazione lavorativa, che questi sostiene di aver fornito. Con la risposta, il convenuto ha invero riconosciuto che il prof. _____ ha diritto ad un compenso pari a 15 ore di lavoro (amministrativo) per

l'attività svolta in qualità di responsabile del laboratorio d'informatica della SME di _____.

4. Ferme queste premesse, occorre rilevare che l'incarico in discussione comportava un impegno pari a 121,5 ore di lavoro all'anno, che l'attore avrebbe dovuto distribuire con oculatezza sull'arco di circa dieci mesi e mezzo, in modo da assicurare un'adeguata copertura della funzione prevista dall'art. 40 lett. c RSMc. Utilizzando in poco più di un mese quasi la metà del credito di ore, che tale norma accorda all'istituto scolastico per queste attività, l'attore ha manifestamente oltrepassato i limiti temporali del mandato affidatogli. Non può quindi pretendere di essere remunerato per tutte le ore di lavoro che afferma di aver svolto. Ammettere il contrario significherebbe privare indirettamente la SME di _____ di quell'assistenza alla quale ha diritto sull'arco dell'intero anno scolastico e non soltanto durante i primi due o tre mesi di scuola. Considerata la palese disattenzione dei limiti del mandato ricevuto posta in essere dall'attore, sostanzialmente corretta appare la deduzione dell'autorità di limitare la retribuzione alle tre ore di lavoro settimanali che secondo l'art. 40 lett. d RSMc avrebbe dovuto prestare. A differenza di quanto pretende il convenuto, che limita la remunerazione alle cinque settimane decorse tra l'inizio dell'anno scolastico e la revoca dell'incarico, possono essere aggiunte le due settimane che hanno preceduto la ripresa della scuola. Trattandosi di un'attività di natura amministrativa, non strettamente legata al calendario scolastico, il lavoro di preparazione svolto prima dell'inizio della scuola può essere computato nei limiti dell'onere di lavoro settimanale fissato dalla norma in questione. In questo modo viene tenuto conto della natura relativamente flessibile di tale limite, evitando allo stesso tempo di erodere oltre misura il credito annuale di ore messo a disposizione della scuola per queste attività.

6. Sulla scorta delle considerazioni che precedono, la petizione dev'essere parzialmente accolta, riconoscendo un'indennità calcolata in base a 21 ore amministrative di lavoro. La tassa di giudizio è compensata con le ripetibili. Per questi motivi, visti gli art. 1, 26, 44, 67, 68, 78 a 83 LOrd; 7 RLOrd; 23 LSc; 1, 40 RSMc; la Convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso e sullo statuto dell'insegnante di religione; 18, 28, 31, 71 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. La petizione, irricevibile come ricorso, è parzialmente accolta. § Di conseguenza, lo Stato della Repubblica e Cantone del Ticino verserà a _____ un compenso orario aggiuntivo a quello di insegnante di religione cattolica, calcolato in base al suo stipendio, per la gestione e la consulenza interna relativa all'integrazione delle nuove tecnologie informatiche svolte dall'inizio dell'anno scolastico 2001/2002, per complessive 21 ore amministrative. 2. La tassa di giudizio è compensata con le ripetibili. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario